



LA CLASSIFICAZIONE UTILIZZATA

Ai fini della documentazione di questo portale, e nella considerazione delle diverse tipologie di classificazione dei contenziosi climatici, in questa sede si adotta la definizione del Prof. Attilio Pisanò sui contenziosi climatici «propriamente» strategici, presentata in *Elementi per una definizione dei contenziosi climatici «propriamente» strategici, movendo dal Global Climate Litigation Report: 2023 Status Review* (in *Politica del Diritto*, 1, 2024, 3-28).

Sono qualificati «propriamente» strategici, i contenziosi climatici concepiti *ab origine* per rappresentare una questione non solo di tutela dei propri diritti, ma anche di messa in discussione delle azioni e categorie giuridiche di fronte alla sfida dell'emergenza climatica, al fine di ottenere una decisione (una sentenza giudiziale o una mediazione da parte di un organismo terzo, come può essere il Punto di Contatto Nazionale dell'OCSE), in grado di manifestare o meno il coraggio intellettuale di ridiscutere il diritto in funzione della salvaguardia del Pianeta e della sopravvivenza delle sue forme di vita, nel presente e nel futuro.

Questo tipo di indagine, tra l'altro, consente di analizzare e classificare il lessico e il suo "tono" costituzionale¹, utilizzati dagli operatori giuridici italiani nelle discussioni sul tema.

Lecce-Brindisi, Aprile 2024

Gli Studenti del Corso

¹ Sul concetto di "tono" costituzionale nei contenziosi climatici, si v. F. Gallarati, *Il contenzioso climatico di tono costituzionale: studio comparato sull'invocazione delle Costituzioni nazionali nei contenziosi climatici*, in *BioLaw Journal*, 2, 2022, 157-181